

MERCOLEDÌ 05 APRILE 2023

LA RIFLESSIONE

Amici del Golfo sono d'accordo con voi

CLAUDIO MAFFEI

Egregio direttore, mi sento in perfetta sintonia con gli Amici del Golfo di Salò, su due temi gardesani da tempo di primissimo piano: la ciclovia e il depuratore. Sul primo punto, nella lettera pubblicata da Bresciaoggi, gli Amici del Golfo scrivono: «È difficile immaginare che possa risultare attrattiva e razionale una ciclabile disegnata lungo strade pericolose e trafficate oltre ogni limite sopportabile, zigzagando tra piccoli marciapiedi e zone pedonali abitualmente affollate. È evidente che la rigida conformazione urbana di questo tratto di Riviera del Garda (Maderno, Gardone Riviera, Salò) non rende possibile l'offerta di un percorso funzionale. È per tale motivo che, pur sembrando un'idea improponibile, vista la delicatezza della costa, riteniamo che la via alternativa percorribile andrebbe ricercata a lago... Siamo convinti che architetti e ingegneri italiani saprebbero elaborare progetti rivoluzionari e fantastici di grande prestigio e rispetto dell'ambiente». E gli Amici di Salò annotano che sulla sponda veronese del lago, già da anni è stata realizzata un'ampia spiaggia artificiale, inizialmente per consentire la posa dei condotti fognari diretti al depuratore del Mincio. Su questa poi sono stati ricavati percorsi ciclopedonali utilizzati da chi vi soggiorna. Inoltre, anche i comuni di Riva, Arco e Torbole hanno ingigantito il loro litorale con imponenti interventi per riuscire a ottenere due percorsi differenziati, pedonale e ciclabile. Per quanto concerne il depuratore fa piacere rilevare che tra i gardesani ci sono dei salodiani saggi, che si oppongono alla dismissione del depuratore di Peschiera a sfavore del Garda bresciano. Ma nel caso dovesse succedere e passi la perniciosa idea di sopprimere il condotto sublacuale Toscolano-Torri e con esso il collegamento della Riviera con il depuratore di Peschiera occorre essere pronti. Quando questo avverrà - scrivono gli Amici del Golfo - saremo costretti a posare un nuovo voluminoso condotto con le relative stazioni di pompaggio in grado di raccogliere e convogliare i liquami del Super Benaco Bresciano (da Tremosine a Salò) nel nuovo depuratore. Anche in questo caso si dovrà pensare a un percorso a lago come per la ciclovia se si vorranno evitare, a lungo, le «forche caudine» di Maderno, Fasano, Gardone Riviera, Barbarano e Salò e il conseguente impazzimento della viabilità gardesana e del turismo. A titolo personale aggiungo soltanto che ritengo tale proposta come soluzione estrema nel caso fosse irreversibile l'abbandono dell'opzione «potenziamento depuratore unico di Peschiera» recentemente rilanciata da alcuni parlamentari, pur essendo in linea di principio favorevole ad una estensione della mobilità ciclopedonale sulla costa a lago.